



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Parere, ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a), n. 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sullo schema di D.P.C.M. proposto dal Ministro della transizione ecologica, concernente variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PSAI) – rischio frana e rischio idraulico, della ex Autorità di bacino regionale Campania Sud e interregionale fiume Sele, relativamente ai comuni di Montecorvino Pugliano (SA), Salerno – Torrente Fuorni, e Felitto (SA) – centro urbano.

Repertorio atti n. 119/CSR del 4 agosto 2021

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

nella seduta del 4 agosto 2021

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare:

- l'articolo 57, comma 1, lettera a), n. 2, con il quale si prevede che i Piani di bacino sono approvati, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, sentita la Conferenza Stato-Regioni;
- l'art. 64, comma 1, lett. e), come sostituito dall'art. 51 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce il distretto idrografico dell'Appennino Meridionale, comprendente il bacino idrografico del Sele;
- gli articoli 66, 67 e 68 relativi ai piani stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico ed alle procedure per l'adozione ed approvazione dei piani di bacino;

VISTO lo schema di D.P.C.M. in epigrafe, corredato di relazione illustrativa e di documentazione tecnica, inviato dal Ministero della transizione ecologica con nota n. 13427 del 23 giugno 2021, e diramato con nota DAR n. 10510 del 24 giugno 2021;

PRESO ATTO che il Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PSAI) è stato adottato dal Consiglio Regionale della Campania il 19 maggio 2006, mentre con delibera n. 10 del 28 marzo 2011 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino regionale Destra Sele è stata adottata la Variante generale al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PSAI), poi approvata dal Consiglio Regionale della Campania con delibera n. 563 del 29 ottobre 2011;

TENUTO CONTO che la suddetta variante al Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico comprende: per il Comune di Montecorvino Pugliano (SA) una proposta di ripermetrazione per il lotto sito in via Macchia Morese; per il comune di Salerno una proposta di modifica di aree latitanti il torrente Fuorni, che si configura come modifica al PSAI dei bacini regionali del lato



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

destro del Sele; per il comune di Felitto, una proposta di ripermetrazione del centro urbano, definendo variazioni nei livelli di pericolosità e rischio frana per l'ambito di versante su cui si localizza lo stesso centro;

CONSIDERATO che il provvedimento iscritto all'ordine del giorno della seduta del 29 luglio 2021 non è stato esaminato, in quanto la seduta non ha avuto luogo;

CONSIDERATI gli esiti dell'odierna seduta, nel corso della quale le Regioni e le Province autonome hanno espresso avviso favorevole allo schema di decreto in esame,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a), n. 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sullo schema di D.P.C.M. proposto dal Ministro della transizione ecologica, concernente variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PSAI) – rischio frana e rischio idraulico, della ex Autorità di bacino regionale Campania Sud e interregionale fiume Sele, relativamente ai comuni di Montecorvino Pugliano (SA), Salerno – Torrente Fuorni, e Felitto (SA) – centro urbano.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Il Presidente
On. Mariastella Gelmini